SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO
"Anziani al centro, in periferia"

TITOLO DEL PROGETTO	Anziani al centro, in periferia
CODICE PROGETTO	PTCSU0031824013314NXTX
ENTI DI ACCOGLIENZA	• FONDAZIONE AMPLIFON • APS LA ROTONDA
SETTORE DI INTERVENTO	Assistenza
AREA DI INTERVENTO	Adulti e terza età in condizioni di disagio
DURATA PROGETTO	12 mesi
CITTA' DI SVOLGIMENTO	Milano e Baranzate

ENTI DI ACCOGLIENZA	CODICE ENTE	INDIRIZZO SVOLGIMENTO SERVIZIO	CODICE SEDE	POSTI DISPONIBILI
FONDAZIONE AMPLIFON	SU00318B16	MILANO, VIA GIUSEPPE RIPAMONTI 133	221754	2
APS LA ROTONDA	SU00209E97	BARANZATE, VIA FIUME 2	212177	2

OBIETTIVO DEL PROGETTO

L'obiettivo generale del presente progetto è quello di contribuire al miglioramento della qualità della vita degli anziani e delle anziane residenti in aree periferiche fragili della Città Metropolitana di Milano.
L'ente coprogettante Fondazione Amplifon contribuirà al raggiungimento dell'obiettivo lavorando in special modo sul territorio di Milano, attraverso azioni di supporto e animazione della popolazione anziana e ingaggio di nuovi volontari per lo svolgimento delle attività proposte.
L'ente coprogettante APS La Rotonda contribuirà al raggiungimento dell'obiettivo lavorando in special modo sul territorio di Baranzate, attraverso attività di supporto, animazione e formazione per la popolazione anziana della comunità.
La coprogettazione tra i due enti di accoglienza, che nasce da una già attiva partnership vuole incrementare gli sforzi e realizzare sinergie sul territorio per offrire alla popolazione anziana più assistenza e più occasioni di socializzazione.

RUOLO E ATTIVITÀ DEI DUE OPERATORI VOLONTARI ASSEGNATI ALL'ENTE FONDAZIONE AMPLIFON – CODICE SEDE 221754

Dopo una prima fase di accompagnamento dal personale interno, gli OV saranno chiamati in autonomia a svolgere un ruolo maggiormente operativo e autonomo nello svolgimento dei compiti, quali:

- Supporto alla costruzione database anziani (ex. monitoraggio status chiamate volontari, azioni di engagement.)
- Supporto alla distribuzione dei materiali informativi circa i servizi esistenti
- cura della relazione e della conoscenza dell'anziano
- Raccolta dati quali-quantitativi
- Elaborazione di buone prassi sulla base dei dati quali-quantitativi raccolti
- Analisi dei dati al fine di redigere un report progettuale intermedio e finale
- Supporto alle attività di coordinamento tra la Comunità di Sant'Egidio/La Rotonda e le attività del territorio per la pianificazione degli interventi nelle abitazioni
- Supporto alle attività di coordinamento degli interventi/momenti di formazione su tematiche digitali a favore degli anziani (ex. Gestione del sistema di video presenza presso la Comunità di Sant'Egidio e La Rotonda)
- Supporto alla pianificazione e gestione dei servizi a domicilio per gli anziani (ex. Consegna spesa e/o farmaci, trasporti, supporto psicologico)
- Supporto nel potenziamento delle reti di prossimità e nell'engagement di nuovi volontari per i servizi domiciliari
- Orientamento e contatto con i servizi sanitari, pianificazione momenti di educazione alla salute
- Collaborazione con educatori/social worker della Comunità di Sant' Egidio e della Rotonda per l'organizzazione delle iniziative di aggregazione
- Supporto alle attività dello sportello digitale (ex. Materiale informativo, pianificazione, monitoraggio..)
- Collaborazione con educatori/social worker della Comunità di Sant' Egidio e della Rotonda per l'organizzazione delle iniziative di aggregazione
- Supporto alla pianificazione delle attività di volontariato aziendale (ex. Coordinamento logistico, materiali informativi, monitoraggio e raccolta feedback) e facilitazione delle relazioni volontari&anziani
- Coinvolgimento nelle attività di comunicazione e ingaggio dei volontari
- Supporto alla pianificazione delle attività formative

RUOLO E ATTIVITÀ DEI DUE OPERATORI VOLONTARI ASSEGNATI ALL'ENTE APS LA ROTONDA – CODICE SEDE 212177

Il ruolo degli operatori volontari dell'Ente **APS La Rotonda** sarà quello di supportare l'ente nell'intercettazione ed aggancio degli anziani del quartiere. Più nello specifico, dopo una prima fase di accompagnamento dal personale interno, gli OV saranno chiamati in autonomia a svolgere un ruolo maggiormente operativo e autonomo nello svolgimento dei compiti, quali:

- collaborare all'ottimizzazione dei processi interni al fine di creare un modello di gestione delle necessità degli anziani intercettati, in grado di soddisfare le stesse.
- Comunicare periodicamente aggiornamenti e checkpoint all'OV in servizio presso Fondazione Amplifon per garantire un'azione coesa e coerente con gli scopi del progetto
- Raccolta dati quali-quantitativi
- Elaborazione di buone prassi sulla base dei dati quali-quantitativi raccolti
- Analisi dei dati al fine di redigere un report progettuale intermedio e finale
- Supporto all'organizzazione ed erogazione di corsi di formazione sull'utilizzo delle tecnologie digitali (focus PA e cittadinanza digitale) e supporto in Consegna a domicilio della spesa per gli anziani più fragili
- Supporto nel potenziamento delle reti di prossimità e nell'engagement di nuovi volontari per i servizi domiciliari

- Supporto all'accompagnamento degli anziani nel momento della spesa presso l'Emporio della Solidarietà
- Erogazione di pillole informative rispetto ad una dieta sana ed equilibrata
- Supporto alla gestione della logistica dell'Emporio della Solidarietà di Baranzate per il corretto approvvigionamento di beni alimentari di qualità e relativa erogazione
- Supporto alla gestione della documentazione necessaria all''accesso degli anziani ai servizi dell'Associazione
- Supporto all'organizzazione di momenti ricreativi ed aggregativi per gli anziani del quartiere, quali uscite al cinema o teatro, cene comunitarie, partecipazione a feste cittadine, visite a musei o luoghi d'arte.
- Collaborazione con educatori/social worker della Comunità di Sant' Egidio e della Rotonda per l'organizzazione delle iniziative di aggregazione

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI

Servizio su cinque giorni settimanali, con un monte ore annuale di 1145 ore, disponibilità a prestare servizio nei weekend e a trasferte sul territorio.

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE

1. Colloquio

Il candidato si presenterà presso la sede attuativa di progetto o accederà tramite un link precedentemente condiviso alla piattaforma in cui avverrà il colloquio online nel giorno indicato dalla commissione di valutazione per effettuare il colloquio. Si precisa che la possibilità di svolgere i colloqui a distanza tramite piattaforme online di videoconferenza sarà a discrezione della commissione e riguarderà casi eccezionali derivati da esigenze progettuali o impossibilità del candidato a presenziare al colloquio in sede. Tale impossibilità andrà debitamente giustificata e segnalata con preavviso. L'ente informerà preventivamente i candidati sulle modalità di espletamento delle prove.

Durante il colloquio, la commissione tenderà a valorizzare i seguenti argomenti:

- la conoscenza che il candidato ha del servizio civile universale e delle sue finalità

(La commissione porrà una serie di domande al candidato tese a rilevare il livello di conoscenza in materia e assegnerà, in base alle risposte date, fino a 15 punti);

- la conoscenza che il candidato ha del progetto e dei suoi obiettivi (La commissione porrà una serie di domande al candidato tese a rilevare la conoscenza del progetto e dei suoi obiettivi, fino a 15 punti);
- l'interesse e l'idoneità del candidato a svolgere il servizio civile nel progetto scelto (La commissione porrà una serie di domande al candidato tese ad accertare le attinenze tra il profilo del candidato e le caratteristiche del progetto e a rilevare la sua disponibilità alle eventuali condizioni richieste dalla attuazione del progetto . Assegnerà, in base alle risposte date, fino a 20 punti).

Il punteggio massimo ottenibile durante il colloquio, tramite somma delle valutazioni dei singoli argomenti, è di 50 punti. L'idoneità a partecipare al progetto di servizio civile viene raggiunta con un minimo di 30 punti.

2. Titoli

Verrà valutato solo il titolo più elevato.

Verranno valutati solamente i titoli inseriti all'interno della domanda di partecipazione presentata dal candidato entro le tempistiche indicate.

In particolare, verrà assegnato un punteggio fisso limitatamente al titolo di studio posseduto tra quelli sottoindicati:

- Laurea specialistica : 20 punti
- laurea di primo livello (triennale): 18 punti
- diploma di scuola media superiore: 15 punti
- licenza media: 13 punti

Il punteggio massimo ottenibile è di 20 punti

3. Esperienze pregresse

Verranno valutate solamente le esperienze pregresse descritte all'interno della domanda di partecipazione presentata dal candidato entro le tempistiche indicate dal processo di selezione.
Ad ognuna delle tipologie di esperienze sottoelencate verrà assegnato un punteggio fisso. Il punteggio relativo alle diverse tipologie di esperienza è sommabile.
Nelle esperienze pregresse vengono conteggiate anche esperienze formative aggiuntive a quelle indicate nei titoli che abbiano attinenza con il settore di intervento del progetto e la proposta progettuale dello stesso.

A. Aver avuto precedenti esperienze in attinenza con il settore di intervento del progetto e/o con la proposta progettuale presso l'ente che lo realizza.
Tali esperienze dovranno avere una durata pari o superiore a sei mesi complessivi. Il massimo periodo che verrà valutato è di 12 mesi.
Punteggio per 6 mesi: 7 punti
Punteggio per 7 mesi: 7.5 punti
Punteggio per 8 mesi: 8 punti
Punteggio per 9 mesi: 8.5 punti
Punteggio per 10 mesi: 9 punti
Punteggio per 11 mesi: 9.5 punti
Punteggio per 12 mesi: 10 punti

B. Aver avuto precedenti esperienze in attinenza con il settore di intervento del progetto e/o con la proposta progettuale dello stesso presso enti diversi da quello che lo realizza
Tali esperienze dovranno avere una durata pari o superiore a sei mesi complessivi. Il massimo periodo che verrà valutato è di 12 mesi.
Punteggio per 6 mesi: 6 punti
Punteggio per 7 mesi: 6,5 punti
Punteggio per 8 mesi: 7 punti
Punteggio per 9 mesi: 7,5 punti
Punteggio per 10 mesi: 8 punti
Punteggio per 11 mesi: 8,5 punti
Punteggio per 12 mesi: 9 punti

C. Aver avuto precedenti esperienze in settori/aree di intervento diversi da quelli del progetto nell'ente che lo realizza o presso enti diversi.
Tali esperienze dovranno avere una durata pari o superiore a sei mesi complessivi. Il massimo periodo che verrà valutato è di 12 mesi.
Punteggio per 6 mesi: 3 punti
Punteggio per 7 mesi: 3,5 punti
Punteggio per 8 mesi: 4 punti
Punteggio per 9 mesi: 4,5 punti
Punteggio per 10 mesi: 5 punti
Punteggio per 11 mesi: 5,5 punti
Punteggio per 12 mesi: 6 punti

D. Esperienze formative aggiuntive in attinenza con il settore di intervento del progetto e la proposta progettuale dello stesso. Il punteggio per le esperienze formative qui descritte può essere cumulabile. Il massimo punteggio raggiungibile è 5.

- Conseguimento Master 6 mesi: 0,5
- Conseguimento Master 1 anno o secondo titolo magistrale conseguito: 1 punto
- Frequenza di un corso/tirocinio riconosciuto della durata minima 150 ore: 0,5 punto
- Frequenza più corsi/tirocini riconosciuti della durata minima di 150 ore: 1 punto
- Conseguimento dottorato di ricerca: 2 punti

Il punteggio massimo ottenibile in *Precedenti esperienze* è di 30 punti.

Indicazioni delle soglie minime di accesso previste dal sistema:
Il punteggio massimo che un candidato può ottenere è pari a 100 punti, ripartiti secondo le seguenti modalità:

- Colloquio: massimo 50 punti
- Valutazione dei titoli: massimo 20 punti
- Precedenti esperienze: massimo 30 punti

La soglia minima da acquisire per ottenere l'idoneità al servizio civile deve essere pari o superiore a 30 dei 50 punti ottenibili nel colloquio.

CARATTERISTICHE COMPETENZE ACQUISIBILI

Attestato Specifico da ente terzo

FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI

32 ore

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI

La sede della formazione specifica corrisponderà alle sedi di attuazione progetto

La formazione specifica ha una durata complessiva di 71 ore, ed è erogata in due tranche: la prima entro i primi 90 giorni dall'avvio del progetto, per un totale di 50 ore (70%), la seconda entro il nono mese dall'avvio del progetto per un totale di 21 ore (30%).
Le metodologie previste per la formazione specifica sono:
- la lezione frontale fino al 50% del monte ore complessivo;
- le dinamiche non formali per il restante 50% del monte ore complessivo.

A conclusione della formazione specifica, il Responsabile della formazione somministra un questionario, a risposte chiuse e aperte, per la valutazione, quantitativa e qualitativa, della formazione erogata e per rilevare eventuali bisogni non soddisfatti.

MODULI FORMAZIONE SPECIFICA EROGATA DAGLI ENTI DI ACCOGLIENZA		
1	Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari in progetti di servizio civile Corso base sicurezza sul lavoro e primo soccorso	8 ore
2	Gli enti coprogettanti: Fondazione Amplifon e APS La Rotonda. Storia, visione e missione dei due enti	6 ore
3	La rete territoriale milanese e le realtà attive sul territorio (tema anzianità)	6 ore
4	Intercettazione del beneficiario e presa in carico del bisogno	8 ore
5	Corretta somministrazione e stoccaggio della documentazione dei casi presi in carico e relativa privacy	8 ore
6	Relazione d'aiuto e ascolto attivo	8 ore
7	Progettazione per il social	12 ore
Per i soli OV di Fondazione Amplifon		
8	Il volontariato aziendale: il progetto e gestione delle attività	7 ore
9	Coordinamento interventi sul territorio e creazione di partenariati strategici	8 ore
Per i soli OV di APS La Rotonda		
8	Importanza della ri-socializzazione per gli anziani: come organizzare attività ricreative age-friendly	5 ore
9	Introduzione alla logistica per il sostegno alimentare e relativa documentazione europea	10 ore

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO

Il percorso di tutoraggio si svolgerà nei tre mesi finali del periodo di servizio civile e sarà così articolato:
- totale ore obbligatorie 22: 18 collettive e 4 individuali

totale ore facoltative 3: 1 collettiva e 2 individuali

Attività obbligatorie
- Prima giornata "Il mondo del lavoro e le soft skills" – 2 ore + Laboratorio di gruppo "SCU e soft skills" – 2 ore
. Seconda giornata "I contenuti e la redazione del CV" – 2 ore + Laboratori di gruppo "Progettazione professionale e scrittura del Cv" – 2 ore
Primo incontro con l'OLP e il tutor - 2 ore

Terza giornata "Canali di ricerca attiva del lavoro" – 1 ora + "Tecniche di autopromozione e lettera motivazionale" – 2 ore
Quarta giornata "Il colloquio di lavoro" – 2 ore + Laboratori di gruppo "Gestione del colloquio" – 2 ore
Secondo incontro Individuale con il tutor – 2 ore

Quinta giornata Laboratori di gruppo "Il mio Cv a colloquio" – 3 ore

Attività opzionali
ATTIVITA' COLLETTIVE (TOTALE 1 ORA) Incontro durante il quale verranno presentati i servizi dei centri per l'impiego territoriali e delle agenzie per il lavoro e le modalità di accesso. Verrà presentata inoltre la misura Garanzia Giovani e il programma Erasmus+
ATTIVITA' INDIVIDUALI (TOTALE 2 ORE) Terzo incontro individuale con il tutor per la definizione di un possibile percorso di orientamento e progettazione professionale da attivare al termine del servizio

TITOLO DEL PROGRAMMA DI INTERVENTO CUI FA CAPO IL PROGETTO:
Dare anima all'azione_Lombardia

OBIETTIVI AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE
Obiettivo 10 dell'Agenda 2030 dell'Onu "Ridurre le disuguaglianze all'interno dei e fra i Paesi" target 10.2

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA
Sostegno, inclusione e partecipazione delle persone fragili nella vita sociale e culturale del Paese